

## DOCUMENTO APPROVATO A MAGGIORANZA IN ASSEMBLEA SINDACALE

I lavoratori e le lavoratrici dell' Istituto comprensivo Diaz di Milano riuniti in  
assemblea sindacale giovedì 30 ottobre 2014

### chiamati a discutere

- il documento del governo "Per una buona scuola"
- il blocco del rinnovo contrattuale
- abolizione degli scatti d'anzianità,

### esprime forte contarietà sui seguenti punti:

- non aver considerato, all'interno del documento "La buona scuola" , come degno di attenzione il personale ATA che ha un ruolo molto importante all'interno di ogni ordine di scuola;
- il perseguimento di una astratta idea di "**merito**" , attraverso la promozione di una competizione tra docenti per accaparrarsi un maggiore punteggio. Tale dinamica è estranea e deleteria in un ambiente come quello della scuola che deve mettere al centro pratiche quali collaborazione, mutuo aiuto, collegialità, sforzo comune per la tenuta ed il miglioramento del clima interno e dell'azione educativa. Senza, per di più, nessun riferimento a percorsi di formazione.

Ciò non toglie che molti docenti sentano il bisogno almeno di un riconoscimento sociale del loro lavoro che, soprattutto negli ultimi anni ha tenuto in piedi le scuole in condizioni difficilissime a fronte di tagli di personale docente e ATA, di risorse ai bilanci delle scuole;

- **l'aumento mensile di 60 euro solo ad una parte**, oltre ad essere una cifra ridicola ed offensiva, se presa come indice del valore attribuito ad un "buon lavoro docente", legittima nei fatti che nella scuola ci sia personale che lavora poco o male; nella proposta del governo si invitano addirittura i docenti a cercare e trasferirsi in scuole in cui vi siano colleghi/e con punteggio basso per poter rientrare in quel 66% di "meritevoli" ed ottenere così la mancia.

L'applicazione dell'"aumento" dei 60 euro mensili, a fronte dell'eliminazione degli scatti d'anzianità, determinerà di fatto una diminuzione per tutti della retribuzione nel corso dell'intera carriera, se confrontata all'attuale sistema.

Sarebbe interessante anche capire, mentre nel documento a questo proposito tutto è molto vago, chi e sulla base di quali criteri e modalità di osservazione possa stabilire chi è un docente "meritevole" .

Valutare la qualità del lavoro docente è cosa molto complessa e che richiede un dispendio di energie e risorse, attraverso pratiche di osservazione diretta, che le casse del nostro paese di certo in questo momento non si può permettere;

#### Si chiede

- il rinnovo del contratto bloccato già da molti anni; tale blocco ha prodotto già una grave persita salariale;
- la restituzione degli scatti di anzianità;
- l'impegno del governo per un serio ed urgente piano di investimenti nella scuola statale;
- la salvaguardia della dignità e la valorizzazione di tutto il personale sia esso precario, che facente parte dell'organico di diritto o funzionale;
- il miglioramento delle strutture scolastiche e la loro messa in sicurezza;
- il reintegro dei fondi sottratti per l'offerta formativa ;
- un serio piano di aggiornamento nazionale che sia un'opportunità di riflessione, confronto e miglioramento professionale.

Milano 30 ottobre 2014